

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ascoli Satriano, al Comune di Candela, al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, all'Avvocatura Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE
VIA E VAS 21 febbraio 2013, n. 48

**Reg. (CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii. - OCM Vino
"miglioramento fondiario nell'agro di Corato" -
Proponente: SOC. AGR. DEL SOLE. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai
sensi della DGR 304/06. ID_4464.**

L'anno 2013 addì 21 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta

dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 9851 del 27.11.2012 del Servizio Ecologia, il sig. Cinone Pasquale, in qualità di rappresentante legale della Società agricola Del Sole, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9902 del 28.11.2012, chiedeva di regolarizzare detta istanza inviando marca da bollo, certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007, evidenza dell'avvenuta trasmissione della medesima documentazione all'Ente Parco dell'Alta Murgia ai fini degli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e ss.mm.ii;
- il proponente con nota prot. 1307 del 07.02.2013 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto "*miglioramento fondiario nell'agro di Corato*" partecipa al Bando regionale relativo alla Misura di finanziamento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino - ai sensi del Reg. CE n. 1234/07 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della misura di finanziamento, consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di vigneto, coltivar Bombino nero, dell'estensione di circa ettari 00.20.00.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella scheda anagrafica di screening, il sistema di allevamento adottato sarà quello a spalliera, con sestri d'impianto 230 x 100. Nella medesima scheda si legge che *"le operazioni di impianto avverranno non attraverso lo scasso totale ma scavando una buca singolarmente per ogni pianta di piccolo diametro (5-6 cm)"* e che *"per la successiva conduzione verrà adottata la tecnica dell'inerbimento"*.

Nella documentazione tecnica si attesta che la superficie d'intervento è attualmente investita a seminativo.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

La superficie oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Corato (BA), al FM 100,

p.lla 100, ricade nel perimetro del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 ed in zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'opera proposta interessa una superficie coltivata a seminativo già nel 1997, inserita in un contesto prettamente agricolo e confinante sul lato esposto ad ovest con un vigneto con la stessa forma di allevamento proposta per l'intervento a farsi;
- la visione dell'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia e della documentazione fotografica prodotta a corredo di quella tecnica conferma per la superficie d'interesse la destinazione d'uso di cui al punto precedente;

evidenziato che

- l'Ente di gestione del P.N. dell'Alta Murgia con propria nota prot. n. 362 del 29/01/2013, agli atti di questo Servizio con prot. n. 1559 del 13/02/2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole all'intervento in oggetto;

ritenuto che:

- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del P. N. dell'Alta Murgia), la Provincia di Bari, ed il Comune di Corato, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conser-

vazione del SIC-ZPS “Murgia Alta”, cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. nella realizzazione del vigneto, la messa a dimora delle barbatelle dovrà avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche;
2. una volta in produzione, il vigneto dovrà essere condotto nel rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell’8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e ss.mm.ii.;
3. è fatto divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall’attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato “*miglioramento fondiario in agro di Corato*” proposto dalla Soc. agr. Del Sole ed incluso nell’istanza di adesione alla Misura di

finanziamento regionale “Ristrutturazione e riconversione vigneti” del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell’area di intervento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS, al sig. Cinone Pasquale, in qualità di rappresentante legale della Società agricola Del Sole;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Ente di gestione del Parco nazionale dell’Alta Murgia, al Servizio Agricoltura (Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee), al Comune di Corato, al Corpo Forestale dello Stato (CTA del P.N. dell’Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell’Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS 21 febbraio 2013, n. 49

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 “realizzazione di percorsi in bosco di alto fusto” - Comune di Ischitella (FG) - Proponente: Ditta GIORDANO Francesco. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4475

L’anno 2013 addì 21 del mese di Febbario in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 8945 del 29.10.2012 del Servizio Ecologia, il sig. Giordano Francesco, in qualità di titolare dell’omonima Ditta, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l’intervento emarginato in epigrafe;
- l’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9709 del 21.11.2012, chiedeva di regolarizzare detta istanza trasmettendo marca da bollo e certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007;
- il proponente con nota prot. 1112 del 05.02.2013 riscontrava le integrazioni richieste dall’Ufficio con la prefata nota;